Il Presidente del DECR ha partecipato ai funerali di Papa Francesco

Servizio di comunicazione del DECR, 26.04.2025. Il 26 aprile si sono svolti a Roma i funerali di Papa Francesco. Con la benedizione di Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill, il Metropolita Antonij di Volokolamsk, Presidente del Dipartimento per le Relazioni Ecclesiastiche Esterne del Patriarcato di Mosca, ha partecipato era presente alla celebrazione.

Il funerale in Piazza San Pietro in Vaticano è stato officiato dal Cardinale Giovanni Battista Re, Decano del Collegio Cardinalizio. Dopo la Messa, la salma di Papa Francesco è stata traslata nella Basilica di Santa Maria Maggiore, dove è stata sepolta secondo il testamento del defunto Pontefice.

Ai funerali di Papa Francesco erano presenti i Primati del Patriarcato di Costantinopoli, della Chiesa Ortodossa d'Albania e di quella delle Terre Ceche e Slovacchia, nonché rappresentanti dei Patriarcati di Alessandria, Antiochia, Gerusalemme, Georgia, Serbia, Romania, Bulgaria, delle Chiese di Cipro e

Grecia, della Chiesa ortodossa in America e della Chiesa Ortodossa Macedone - Arcivescovado di Ohrid. Erano presenti al funerale anche delegazioni della Chiesa Apostolica Armena, delle Chiese Etiope ed Eritrea, della Chiesa Siro-Malankarese, della Chiesa Assira d'Oriente, della Comunione Anglicana, della Conferenza internazionale dei vescovi Vetero-cattolici, della Federazione Luterana mondiale, della Comunione mondiale delle Chiese riformate, del Consiglio Metodista mondiale, dell'Alleanza Battista mondiale, dell'Alleanza Evangelica mondiale e del Consiglio ecumenico delle chiese.

Decine di leader mondiali e delegazioni governative sono giunte in Vaticano per dare l'ultimo saluto a Papa Francesco.

La Federazione Russa era rappresentata dal Ministro della Cultura O.B. Lyubimova.

Alla cerimonia funebre era presente anche il Metropolita emerito Platon (Udovenko) che conosceva il defunto Pontefice fin dal periodo del suo servizio nella diocesi dell’Argentina e dell’America del Sud.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/93150/